

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO E
CONFERIMENTO A IMPIANTO AUTORIZZATO DI DUE
IRRADIATORI AL CESIO 137 UBICATI PRESSO L’OSPEDALE
“BINAGHI” DI CAGLIARI E L’OSPEDALE “SAN FRANCESCO” DI
NUORO**

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO	4
ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 4 - CORRISPETTIVO	6
ART. 5 - GESTIONE DEL PERSONALE	6
ART. 6 - SICUREZZA E RELATIVI COSTI.....	7
ART. 7 - RISCHI, RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI	7
ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	8
ART. 9 - PENALITÀ	8
ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO	9
ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	10
ART. 14 - SPESE E ONERI CONTRATTUALI	11
ART. 15 - FORO COMPETENTE	11
ART. 16 - RINVIO AL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO	11

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di ritiro e conferimento a impianto autorizzato, ai fini del riciclo, stoccaggio a lungo termine o smaltimento, di due Irradiatori di emoderivati al Cesio 137, di proprietà dell'Azienda per la tutela della salute della Sardegna, (di seguito, per brevità denominata ATS Sardegna) uno in carico alla ASSL di Nuoro, presso il Centro Trasfusionale del PO "San Francesco" di Nuoro, l'altro in carico alla ASSL di Cagliari, presso il PO "Binaghi" di Cagliari.

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche delle due apparecchiature.

1) Irradiatore Nordion Gammacell Type 1000 élite (Inv. ATS NU-0014624) modello CC-1000 (S.N. 225 del gennaio 1992) prodotto dalla ditta Nordion International inc. contenente una sorgente sigillata di Cesio 137 ad alta attività, classificata come sorgente dismessa ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 101/2020 (si allega il certificato di sorgente), e si riportano le principali caratteristiche:

- attività presente 11,8 TBq (al 17/12/2020, alla taratura al 15 febbraio 1992 era 22,83 TBq);
- doppia capsula in acciaio inossidabile e sistema di supporto sigillato allo schermo di piombo rivestito in acciaio;
- lunghezza sorgente inferiore a 16 cm;
- bicchiere contenitore per materiale biologico del diametro di 8,1 cm e altezza 16,5 cm;
- peso 1570 kg, altezza 161 cm, larghezza e profondità 92 cm, volume complessivo 1,47 m³.

L'Irradiatore, riportato in foto, è attualmente ubicato e in uso per l'irradiazione delle sacche di emoderivati nella sala di irradiazione sangue ed emoderivati del Centro Trasfusionale sito al piano terra del Presidio Ospedaliero "San Francesco", in Via Mannironi 08100 Nuoro.



2) Irradiatore IBL 437 C n° 88-283 (n. inv. CA-84364, n. inv. bio. 10013341) prodotto dalla ditta CIS DIA, contenente una sorgente sigillata di Cesio 137 ad alta attività, classificata come sorgente dismessa ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 101/2020 (si allega il certificato di sorgente), e si riportano le principali caratteristiche:

- attività presente di 38,6 TBq (alla taratura del 7 maggio 1998 era 65,56 TBq);
- doppia capsula in acciaio inossidabile saldata sotto argon e sistema di supporto fissato allo schermo di protezione;

- lunghezza sorgente circa 29 cm;
- bicchiere contenitore per materiale biologico del diametro di 13 cm e altezza 29 cm;
- peso 2150 kg, altezza 150 cm, larghezza 65 cm e profondità 67 cm, volume complessivo 0,65 m³.



L'Irradiatore, riportato in foto, è attualmente ubicato, al piano terra, in un locale adiacente all'ex laboratorio di separazione e criocongelamento di cellule staminali di un fabbricato esterno al corpo centrale del PO "Binaghi", in Via Is Guadazzonis, 2, 09126 Cagliari.

ART. 2 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Stante la natura del servizio, entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare un sopralluogo dei locali, previo appuntamento con le Direzioni Mediche, le Strutture ATS coinvolte e gli Esperti di Radioprotezione delle sedi oggetto dell'appalto. In tale occasione verrà rilasciata una attestazione di avvenuto sopralluogo che rappresenta condizione necessaria per la partecipazione al presente bando.

Il sopralluogo risulta necessario al fine di:

- acquisire perfetta conoscenza dell'ubicazione delle strutture della ATS Sardegna interessate al servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dello stesso;
- valutare tutti gli oneri di qualsiasi natura che l'impresa aggiudicataria dovrà sostenere per l'espletamento del servizio.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Impresa aggiudicataria deve disporre di personale, mezzi ed organizzazione propri.

La Ditta dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio in oggetto, in ottemperanza alle vigenti normative italiane ed internazionali.

Tutti i trasporti dovranno essere compiuti con vettori autorizzati.

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto del D.Lgs. 101/2020, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 35 per il trasporto interno di merci pericolose, secondo il regolamento ADR per il trasporto stradale e secondo il regolamento IMDG per il trasporto marittimo di materiale radioattivo, e nel rispetto di tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti che regolano l'attività oggetto del presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria si farà carico di tutte le fasi di gestione del servizio, sollevando l'ATS Sardegna da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale in merito alla sorgente in oggetto a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio (che verrà sottoscritto dal DEC e dal Responsabile del servizio della ditta aggiudicataria).

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al DEC tutte le Certificazioni Ufficiali comprovanti la corretta esecuzione delle procedure oggetto del presente capitolato (Certificazione Ufficiale di presa in carico delle sorgenti e relativi documenti di trasporto).

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al **ritiro degli Irradiatori di emoderivati in oggetto** ubicati nei locali indicati all'articolo 1 del presente Capitolato.

Al termine delle operazioni di ritiro delle sorgenti, tutti i locali e le aree coinvolte dovranno essere ripristinate e riportate al loro stato originario. Pertanto tutti i lavori di demolizione che si dovessero rendere necessari e/o tutti i lavori per ripristinare i locali a seguito di interventi invasivi sulle strutture si intenderanno inclusi nel prezzo offerto in sede di gara, senza oneri aggiuntivi per questa Azienda (sarà cura di questa Azienda verificare la corretta esecuzione delle sopracitate operazioni). All'atto del ritiro delle sorgenti la ditta aggiudicataria dovrà rilasciare agli Esperti di Radioprotezione incaricati per ASSL il certificato di presa in carico della sorgente, liberando l'ATS Sardegna da qualsiasi onere e responsabilità su di essa con piena assunzione di responsabilità giuridica del Detentore.

La ditta aggiudicataria dovrà quindi provvedere al **trasporto e al conferimento a Impianto Autorizzato, ai fini del riciclo, stoccaggio a lungo termine o smaltimento degli Irradiatori**, con emissione del relativo certificato di presa in carico e documento di trasporto.

A conclusione delle predette operazioni, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al DEC la Certificazione Ufficiale di ricezione e presa in carico della sorgente presso un Impianto Autorizzato.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, altresì, (intendendosi compreso nel prezzo offerto in sede di gara, senza oneri aggiuntivi a carico di questa Azienda) a:

- fornire tutti i mezzi tecnici e le attrezzature necessarie all'intervento (compresi idonei imballaggi omologati per il trasporto della sorgente e/o della attrezzatura);
- fornire una idonea, ed adeguatamente formata, squadra di tecnici per lo svolgimento delle operazioni oggetto del presente capitolato;
- garantire che il personale operante a diretto contatto con la sorgente sia classificato, idoneo e formato ai sensi del D.Lgs 101/2020;
- effettuare tutte le misure di contaminazione e dosimetriche che risultassero necessarie in collaborazione con gli Esperti di Radioprotezione e la Fisica Sanitaria dell'Azienda;
- fornire una completa assistenza a questa Azienda sotto ogni aspetto tecnico-legale;
- fornire, qualora si rendesse necessario, un Piano di Intervento per la preventiva approvazione da parte degli Organi di Controllo preposti;
- emettere tutti i documenti previsti dalla attuale normativa nazionale ed internazionale in materia di trasporti di materie radioattive;
- ottenere tutte le necessarie autorizzazioni sia nazionali che internazionali al trasporto

della sorgente e pagamento delle relative tasse;

- richiedere il documento comunitario ai sensi del Regolamento EURATOM 1493/93 e s.m.i. qualora la sorgente venga spedita all'estero per riciclo;
- ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni rilasciate da competenti Organi di Controllo italiani ed esteri che si rendessero necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto compreso il pagamento delle relative tasse;
- compilare tutta la modulistica necessaria ai sensi della normativa vigente;
- farsi carico di tutte le eventuali operazioni doganali previste, comprese le relative tasse/dazi/imposte;
- farsi carico di tutti i costi per le eventuali operazioni da eseguire sulla sorgente presso l'impianto Autorizzato individuato.

Il servizio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte e dovrà essere ultimato entro le tempistiche offerte, pena l'applicazione delle penalità previste dall'art. 9 del presente capitolato.

Obiettivo di questa Azienda è affidare ad un operatore economico specializzato l'espletamento di un servizio “chiavi in mano”. Pertanto nel servizio offerto dalla ditta aggiudicataria si intenderà inclusa **ogni e qualsiasi** operazione necessaria per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in oggetto.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

Il prezzo offerto in sede di gara si intende “chiavi in mano”, ossia comprensivo di **ogni e qualsiasi** onere occorrente per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in oggetto.

La fattura, che è potrà essere emessa soltanto dopo il regolare espletamento dei servizi, dovrà essere trasmessa in forma elettronica e dovrà riportare una breve descrizione del servizio espletato, il n° di CIG, nonché gli estremi del provvedimento di aggiudicazione. Non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

La mancata indicazione degli estremi del provvedimento di aggiudicazione sulla fattura fa venire meno gli automatismi adottati dall'Azienda per il rispetto dei termini di pagamento. Pertanto nel caso in cui la fattura non riporti le suddette informazioni, eventuali ritardi nei pagamenti della stessa non potranno essere imputati a questa Azienda.

La liquidazione della fattura avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali effettuata dal DEC. I pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità previste dall'art. 9 del presente Capitolato Speciale, nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

ART. 5 - GESTIONE DEL PERSONALE

L'Impresa è tenuta ad adibire al servizio personale adeguatamente informato, formato e addestrato. Tutto il personale adibito al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza assistenza e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, sollevando l'ATS da ogni responsabilità al riguardo.

➤ **Responsabile dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, è tenuta a individuare **un solo** incaricato con funzione di **Responsabile del servizio**.

Il suddetto Responsabile del servizio ha il compito di:

- a) organizzare, coordinare, supervisionare e controllare il servizio;
- b) sottoscrivere, unitamente al DEC, il verbale di avvio del servizio;
- c) interfacciarsi con il DEC.

Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto Responsabile si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria.

Prima dell'avvio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto Responsabile (e del suo sostituto).

ART. 6 - SICUREZZA E RELATIVI COSTI

L'Impresa aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda per la tutela della salute e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel *"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori"* i cui dati sono stati estratti dal *"Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)"* dell'Azienda per la tutela della salute. Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire apposita documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza aziendale richiesta dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda committente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la propria collaborazione all'attività di cooperazione e coordinamento promossa dall'ATS, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In riferimento all'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 81/2008, i costi relativi alla sicurezza, derivanti da interferenze, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti, risultano essere: € 464,00 (euro quattrocentosessantaquattro).

ART. 7 - RISCHI, RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI

L'Impresa aggiudicataria dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi

L'Impresa è responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti.

L'impresa sarà altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri

dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (ad es. dipendenti dell'Azienda o utenti degli ospedali).

L'Impresa aggiudicataria deve pertanto presentare, all'atto della stipula del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, arrecati a persone e/o cose (RCT/O), con massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro.

Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione dell'Azienda competenti in materia.

Qualora l'Impresa aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Impresa aggiudicataria stessa.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto ed assicura la regolare esecuzione del medesimo, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità a quanto stabilito nel contratto in oggetto. A tal fine il DEC svolge tutte le attività allo stesso demandate dal D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. Il DEC, inoltre:

- 1) accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Impresa aggiudicataria, inviando al RUP una relazione particolareggiata;
- 2) propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;
- 3) propone al RUP l'istanza di disapplicazione della penale;
- 4) attesta la regolare esecuzione del contratto propedeutica alla liquidazione della fattura.

ART. 9 - PENALITÀ

Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai termini di ritiro indicati in offerta sarà applicata una penale di importo pari all'1% dell'importo complessivo del contratto.

Qualora il ritardo si protragga per oltre dieci giorni naturali e consecutivi, oltre all'applicazione della penale nella misura complessiva del 10% dell'importo complessivo del contratto, ATS si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza. L'Impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati. Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fidejussione, l'impresa dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

Questa Azienda si riserva, comunque, di addivenire ad altre forme di incameramento con le modalità che l'Ufficio Legale di questa Azienda riterrà opportuno.

L'Impresa è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di

questa Azienda. Delle penali applicate verrà data comunicazione all'impresa a mezzo di fax o mezzo equivalente. Le suddette penali non esimono l'impresa da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino/correttivi su richiesta dell'Azienda.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento di ogni danno subito e delle spese sostenute da parte della Stazione Appaltante.

ART. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa;
- l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e/o grave inadempienza contrattuale tale da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- l'Impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- subappalto totale o parziale non autorizzato;
- cessione del contratto;
- revoca delle eventuali autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio;
- la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;
- in caso di cessione d'Azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n° 136 del 13/08/2010.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- in caso di ritardo nell'avvio del servizio;
- l'Impresa rifiuti o trascuri di eseguire le disposizioni impartite dall'Azienda.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa inadempiente. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda di affidare a terzi il servizio in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la

stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Impresa aggiudicataria deve rendere gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa pubblica e le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni.

L'Impresa aggiudicataria deve riportare il codice CIG, assegnato alla specifica commessa, in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'Impresa aggiudicataria deve verificare che nei contratti sottoscritti con i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'Appaltatore, il subappaltatore o il sub contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le notizie ed i dati relativi agli assistiti dell'Azienda per la tutela della salute, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione della stessa ATS.

L'Appaltatore, in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla ATS, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dalla ATS;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679 del 04.05.2016, denominato "General Data Protection Regulation", con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi della

normativa vigente, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

Il titolare del trattamento è il rappresentante legale pro tempore dell'ATS; la Società aggiudicataria individuerà tra i propri dipendenti la persona che assumerà la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

ART. 14 - SPESE E ONERI CONTRATTUALI

Per la stipulazione e la registrazione del contratto d'appalto saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le relative spese, nonché l'onere della predisposizione di tutte le copie in bollo del contratto stesso e dei documenti che ne fanno parte integrante, nel numero necessario e secondo l'occorrenza dell'ATS.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

In deroga a quanto previsto dall'art. 15 del capitolato generale d'appalto, la definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra l'Appaltatore e il Committente è devoluta al foro di Cagliari.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato speciale di gara, si fa rinvio al D.lgs. n. 50/2016, Codice Civile, alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

ART. 16 - RINVIO AL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale e dagli altri atti di gara, si applica il capitolato generale d'appalto (CGA), in quanto compatibile con il Codice.

Certificate Of Measurement

GAMMACELL 1000 No. 225

Blood Supply Department of Ospedale Zonchello
Nuoro, Sardegna

P & S 59032 (58867)

This Gammacell is loaded with source No. A104 containing 617 curies of Cesium-137 in 1 pencil (1992 February 15).

When the dose rate at the centre of the chamber was measured on 1992 February 27, it was:

$$2.84 \times 10^4 \pm 0.64\% \text{ Rads per hour}$$

The dose rate at the centre of the chamber was measured by Ferrous Sulphate dosimetry placed in a stainless steel beaker provided, as per Quality Control Specification QC-16-3516.

Accuracy of estimated dose rate is $\pm 3.29\%$ at the 95% confidence limits.

The minimum dose, with the beaker filled with water, was monitored with Fricke Dosimetry and was 1.85×10^4 Rad per hour. The minimum dose position is the bottom of the water filled beaker.

ISSUED 1992 February 28

QUALITY
ASSURANCE
& DOSIMETRY


R. Chu



LEAK TEST CERTIFICATE

ATTESTATION D'ÉTANCHÉITÉ

ORDER NO.
No. DE COMMANDE

P.S. 58867

GAMMACELL 1000 #225

DATE 1992 FEBRUARY 25

DESCRIPTION OF SOURCE(S) TESTED
DESCRIPTION DES SOURCES VÉRIFIÉES

1

Cesium 137 source(s) NORDION
Source(s) de Cesium 137

C

Type ISO-1000

SERIAL NO(S)
NO(S) DE SÉRIE

A-104

LEAK TESTS PERFORMED
ÉPREUVES D'ÉTANCHÉITÉ EFFECTUÉES

See reverse for description of tests / Description des épreuves au verso

☒ 1. THE DRY WIPE TEST PROCEDURE DG-0065
ÉPREUVE PAR FROTTEMENT À SEC, PROCÉDÉ DG-0065


RESULTS OF TESTS
RÉSULTATS DES ÉPREUVES

NEGATIVE

DATE OF COMPLETION OF TESTS
ÉPREUVES TERMINÉES LE

1992 FEBRUARY 25

FOR THE COMPANY
POUR LA SOCIÉTÉ


G.B. DUNCAN

Source Production Department
Service de la production des sources



2000000000 2006/38

CLS bio international

Filiale de Compagnie ORIS INDUSTRIE SA



Certificat de Source Radioactive Scellée

Certificate of Radioactive sealed Source

Source agréée matière radioactive sous forme spéciale
Registered source special form radioactive material

ISOTOPE : 137 Cs SOURCE NUMBER : R 253	CATALOGUE REFERENCE : CSL-15 ISO CLASSIFICATION : E 63446 ic
EQUIVALENT ACTIVITY ($\pm 10\%$) : 65.564 TBq (1772 Ci) REFERENCE DATE : 07 may 98	
ACTIVE DIAMETER : 15 mm	ACTIVE HEIGHT : 290 mm

Contrôles - Controls

FREEDOM FROM LEAKAGE HELIUM TEST (D)	DATE : 21 april 98
FREEDOM FROM SURFACE CONTAMINATION : WIPE TEST (A)	DATE : 07 may 98

We certify that the present source meets the requirements
of French and international norms: NF M 61002, ISO 1677
ISO 2919, NF ISO 9978, ANS N542 .

DATE : 26 may 98

DATE : 26 may 98

Signature of manufacturer

Signature of quality assurance

Mr FAUGOIN S.

Mr DECOMPS J.M.